

Roma, 19.05.2026

All'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

Direzione del Personale

Dott. Salvatore Roberto Micchichè

OGGETTO: Informativa lavoro agile. Richiesta convocazione tavolo

Illustre Direttore,

facciamo riferimento all'informativa datata 13 maggio nella quale si prevede una *“conferma funzionale dei disciplinari vigenti”* rappresentandole quanto segue.

Le scriventi OO.SS. hanno anzitempo sollecitato la convocazione del tavolo per l'avvio di una riflessione sulla disciplina del lavoro agile: dapprima con missiva dell'11 marzo e poi con successiva nota del 9 aprile. Peraltro, ci risulta che diverse altre OO.SS. abbiano avanzato analoghe richieste sul tema, anche in considerazione della peculiare situazione di crisi internazionale.

Alla luce di ciò, ci aspettavamo di ricevere una convocazione per avviare le fasi di confronto e contrattazione ai sensi e nel rispetto degli artt.20 c.1 lett. e) e 21 c.1 lett.k) del CCNL vigente e non una semplice informativa, dacché ciò equivale a gestire la materia del lavoro agile *ab libitum*.

Naturalmente, non vi era necessità di concludere la fase di confronto/contrattazione in tempi ristretti, ma quantomeno un primo giro di tavolo ci appariva e ci appare assolutamente necessario. Del resto, le segnaliamo che, ad esempio, l'INPS già sta procedendo in tal senso, essendosi ivi tenuta in data 28 aprile una riunione in cui è stata presentata apposita piattaforma contrattuale sul tema.

Dobbiamo poi rilevare che nell'informativa in oggetto si fa generico riferimento a *“eventuali provvedimenti assunti dalle Amministrazioni sovraordinate a causa dell'attuale situazione di crisi energetica”*, nonché alla *“definizione dei Contratti collettivi nazionali integrativi”* e dei *“CC.CC.NN.LL. per il triennio 2025/2027, a partire da quella in corso per il comparto Funzioni centrali.”*.

Ora, non sfuggirà che ancorare l'apertura del tavolo a tali presupposti equivale ad un rinvio, se non *sine die*, quantomeno di molti mesi, atteso che nella migliore delle ipotesi il CCNL del comparto potrà essere siglato, nella versione definitiva post controlli, probabilmente non prima dell'autunno e da lì inizierà la contrattazione di secondo livello.

In conclusione, a nostro avviso l'informativa di che trattasi non può che tradursi, all'atto pratico, in un'indicazione ai dirigenti-datori di lavoro di rinnovare i contratti alle condizioni vigenti – cosa doverosa, dal momento che il disciplinare non reca scadenza alcune – e non in una formale determinazione direttoriale che confermi l'attuale cornice regolamentare, dal momento che, come sopra detto, la disciplina pattizia prevede specifiche forme di partecipazione.

Al contempo, le chiediamo la convocazione di un primo tavolo di confronto/contrattazione prima della pausa estiva – considerando che, a quanto ci risulta, dovrebbe comunque essere siglata a breve la bozza del CCNL del comparto o, comunque, esservi un significativo avanzamento – anticipandole che le modifiche che richiederemo saranno comunque *de minimis*: innalzamento ad un giorno a settimana il lavoro agile per dirigenti e POER; introduzione, tra i casi di innalzamento dei giorni (+2), anche l'ipotesi di lavoro a più di 50km dalla residenza.

Un cordiale saluto

Dirstat – Fialp – Unsa

A. Paone

UNADIS

F. Meroni